

Come scoprire le "Cose da Museo"

Andrea Perin
COSE DA MUSEO
pp. 136 euro 12
edizioni Elèuthera

Andrea Perin, architetto museografo, in poche pagine condensa per la prima volta domande e risposte per i sempre più numerosi visitatori di musei che, però, vogliono andare a capire cosa e chi c'è dietro la cornice, sotto una scultura, sopra l'oggetto contemplato, nel biglietto acquistato. Perché il museo è entrato ormai nel circuito consolidato del tempo libero e del consumo di massa, e con esso deve fare i conti. Anche economici. Un viaggio astuto e arguto nel dietro le quinte del museo: come

nascono, come (soprav)vivono, come si organizzano, che cosa offrono e cosa richiedono. E poi, chi decide quali sono le "cose da museo", chi promuove i capolavori, chi detta legge tra la condanna all'oblio e l'elezione nel ristretto circolo olimpico dei valori universali dell'arte e della cultura? Dietro all'esposizione ci sono visioni, volontà, diktat politici, strumenti tecnici, costi, discussioni, illuminazione e temperatura, ma anche saccheggi di Stato e clamorosi falsi, spiegazioni e protezioni, e anche tante storie curiose di oggetti saliti alla ribalta per vicende estranee al mondo dell'arte, come l'"Urlo", la "Gioconda" e tanti altri. È un mondo di meraviglie, in cui tanto spesso compaiono attrezzi da lavoro

passati direttamente dai robivecchi al museo, oppure progetti nati per caso che si sono poi istituzionalizzati: c'è il Museo della Memoria, Museo delle Relazioni Finite, il Museo delle Anime del Purgatorio, il Museo del Calzino, dell'Erotismo, degli Scacchi, della Zampogna, della Pastorizia e della Transumanza, della Ceramica, il Museo Tattile, il Museo Museale... e in Europa? Gli spazi espositivi sono 38.000. Dei 32 milioni di visitatori (25 milioni nel '96) ai siti statali italiani, degli oltre 3 milioni e mezzo di visitatori che nel 2004 hanno visitato il Circuito archeologico Colosseo Palatino, dei 2 milioni e 300 mila che sono andati agli Scavi vecchi e nuovi di Pompei.

